



il QUATTRONOTE



IL CORPO BANDISTICO VAL DI GORTO TRA UNA NOTA E L'ALTRA

Numero 20... in attesa del 20 20

Dicembre 2019



Buon 2020

mail: cbvgorto@libero.it

sito web: <http://bandavaldigorto.weebly.com>



Anche il 2019 volge al termine e in questo breve articolo voglio riassumere l'attività del Corpo Bandistico di questi 12 mesi. Come siamo soliti fare negli ultimi anni già nel mese di gennaio avevamo preso accordi con la sez. alpini della Carnia per la partecipazione del nostro complesso bandistico a tre manifestazioni alpine tra cui il raduno nazionale che si sarebbe svolto a Milano e il raduno triveneto che nel mese di giugno sarebbe stato organizzato a Tolmezzo.

Purtroppo all'ultimo momento l'appuntamento di Milano è saltato ma a Tolmezzo eravamo tutti pronti e preparati per accompagnare nelle sfilate del sabato e della domenica le migliaia di penne nere accorse nel nostro capoluogo.

Dopo parecchi anni, nel periodo pasquale siamo riusciti ad organizzare una trasferta turistico/musicale all'estero. La meta prescelta è stata la capitale ungherese Budapest.

Nei tre giorni di visita oltre ad esserci esibiti in concerto in una località vicina, abbiamo potuto ammirare le bellezze architettoniche della città, assaggiare le specialità enogastronomiche mangiare e non poteva mancare una gita in battello sul Danubio. Oltre a questi appuntamenti di rilievo con piacere ci siamo esibiti sul nostro territorio ogni qual volta veniva richiesta la nostra presenza.

In diversi periodi dell'anno abbiamo dato la nostra disponibilità per organizzare ed esibirci nelle varie manifestazioni che l' A.N.B.I.M.A. propone alle bande associate. Oltre a questo ricordo con piacere il campus che sempre l'A.M.B.I.M.A. organizza nella località di Piani di Luzza per i giovani bandisti di tutta la regione.

Con l'insegnamento dato da maestri diplomati e professionisti i ragazzi hanno la possibilità di migliorare e approfondire le conoscenze e le tecniche teoriche e pratiche dello strumento. Inoltre cosa di non poco conto si confrontano e socializzano con i pari età di tutte le località regionali.

Gli ultimi mesi dell'anno sono dedicati alla preparazione dei concerti di Natale e anche in questa occasione sul palco con noi debutteranno due nuovi allievi molto ben preparati dai nostri maestri della scuola di musica.

Con immenso piacere per questi ultimi appuntamenti del 2019 alcuni giovani musicisti provenienti dalla banda di Forni Avoltri saliranno con noi sul palco esibendosi nell'esecuzione di alcuni brani previsti in scaletta.

Nell'augurarvi un felice 2020 porgo a tutti i migliori auguri da parte di tutto il C.B.V.G.



Viva la Musica, Viva il Corpo Bandistico Val di Gorto

Il presidente
Gabriele Crosilla



Principali manifestazioni anno 2019

<i>Domenica</i>	<i>10 febbraio</i>	Commemorazione Alpini Caduti nelle campagne di Grecia e Albania a Tolmezzo
<i>Sabato</i>	<i>23 marzo</i>	Concerto a Lavariano ospiti della banda locale per la rassegna "Concerti Invernali ANBIMA" con la Filarmonica di Vergnacco
<i>Sabato</i>	<i>6 aprile</i>	Organizzazione al teatro L'Alpina di Comeglians: "Concerti Invernali ANBIMA" con il Corpo Bandistico Città di Cividale e la Filarmonica L. Mattiussi di Artegna
<i>Me-Gi-Ve</i>	<i>23 24 25 aprile</i>	Viaggio a Budapest e Concerto assieme alla Banda di Tàt
<i>Venerdì</i>	<i>7 giugno</i>	Concerto con i bambini delle scuole elementari per il progetto "Musica in Festa" presso la Palestra delle Scuole Medie di Ovaro
<i>Venerdì</i>	<i>14 giugno</i>	Concerto "Aspettando gli Alpini" ad Ovaro
<i>Sabato</i>	<i>15 giugno</i>	Alzabandiera in piazza XX Settembre a Tolmezzo, sfilata di apertura e Onore ai Caduti al Raduno ANA Triveneto
<i>Domenica</i>	<i>16 giugno</i>	Sfilata con le sezioni ANA Carnica e Verona al Raduno ANA Triveneto a Tolmezzo
<i>Domenica</i>	<i>30 giugno</i>	Commemorazione a Cima Vallona dei Caduti nell'eccidio del 1967
<i>Sabato</i>	<i>20 luglio</i>	Partecipazione al 22° Raduno delle Bande Carniche a Paularo nel 110° di fondazione della Filarmonica "Ferdinando Nascimbeni"
<i>Domenica</i>	<i>5 agosto</i>	Sfilata e concerto per il gruppo ANA locale alla festa dello Strudel a Rigolato.
<i>Domenica</i>	<i>29 settembre</i>	Festeggiamenti per il 50° di fondazione della sezione A.F.D.S. di Socchieve.
<i>Domenica</i>	<i>20 ottobre</i>	Festeggiamenti per il 60° di fondazione della sezione A.F.D.S. di Prato Carnico.
<i>Giovedì</i>	<i>26 dicembre</i>	Tradizionale Concerto di Natale in Palestra ad Ovaro
<i>Venerdì</i>	<i>27 dicembre</i>	Tradizionale Concerto di Fine Anno nella Sala del Municipio di Rigolato



BUDAPEST TRA MUSICA E CULTURA

Nei giorni delle festività Pasquali di quest'anno abbiamo avuto la fortuna di visitare l'Ungheria e la sua capitale Budapest e di tenere un apprezzato concerto assieme alla banda di Tàt.

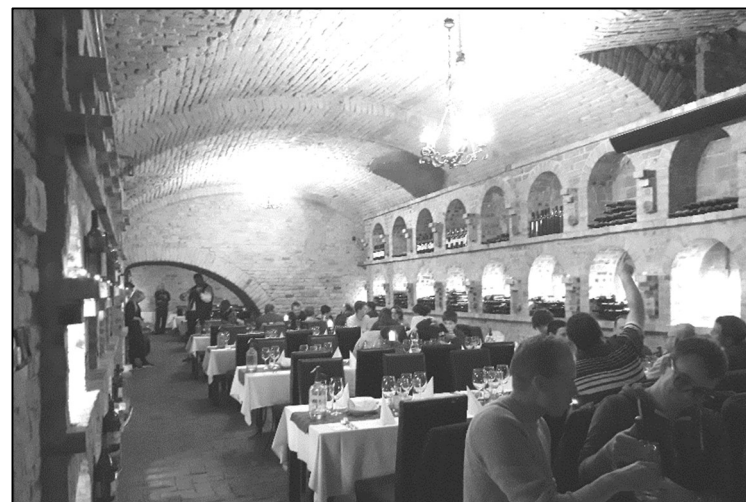
È risaputo che i Magiari in fatto di musica sono ben preparati già dagli anni della scuola materna, con



tutto ciò, pur non essendo stata una competizione, la nostra esibizione è stata particolarmente gradita, merito di tutti i ragazzi perfettamente diretti dai maestri Giovanni e Gimmy. In queste occasioni ci si sente orgogliosi di far parte di questo gruppo e di avere l'opportunità di mettersi a confronto con altre sonorità e modi diversi di fare musica.

Oltre all'importante nuova esperienza musicale abbiamo avuto anche l'opportunità di visitare Budapest che non ha tradito le aspettative e ci ha fatto un'ottima impressione, città imperiale ma nel contempo moderna, ordinata e organizzata,

con molte cose da visitare e numerose modalità per farlo, a tal proposito abbiamo potuto apprezzare particolarmente la gita con il battello fluviale sul Danubio che ci ha permesso di ammirare da un punto di vista alternativo le bellezze della città; città che da un certo punto di vista abbiamo potuto sentire anche un po' nostra dal momento che in passato è stata meta di emigrazione per molti nostri antenati e forse qualcuno di loro ha contribuito alla costruzione di qualcuno di questi maestosi monumenti.



Questi scambi musicali e culturali si rivelano quindi sempre molto importanti in quanto in ogni occasione ci danno la possibilità di crescere sia dal punto di vista musicale, cosa che ci inorgogliesce, che dal punto di vista individuale. Un ringraziamento particolare va quindi ai dirigenti che si impegnano con grande dedizione nell'organizzazione di queste importanti esperienze che ci fanno crescere come musicisti e come persone.

Giacomo Moro



Budapest 23, 24, 25 Aprile 2019

La prima gita fuori casa con la banda è stata fantastica! Siamo andati a Budapest 3 giorni, dal 23 al 25 aprile; il giorno della partenza noi allievi eravamo tutti eccitati perché era la prima gita con la banda fuori casa e inoltre non vedevamo l'ora di divertirci in quei tre giorni.

Il viaggio fu lungo e stancante ma noi allievi giocavamo a briscola e ogni tanto alcuni suonatori passavano a offrirci cibi (soprattutto il salame) e bevande.

La mia prima impressione arrivata a Budapest è stata sconcertante: trovarmi in una città talmente grande mi faceva un effetto strano, era strapieno di persone di diverse nazionalità che circolavano per le strade e c'era un traffico enorme.



Dopo un po' però mi ci abituai e arrivati all'hotel ci siamo subito sistemati nelle camere.

I tre giorni passati a Budapest sono stati bellissimi.

I primi due giorni abbiamo visitato, nella parte di Buda: la Chiesa di Mattia, il palazzo di Budapest e visitato la città; nella parte di Pest: la piazza degli eroi e il castello Vajdahunyad.

La cosa più emozionante durante la visita della città di Budapest fu la parte di Pest dal quale si vedeva tutta Budapest dal alto e la vista era eccezionale da mozzare il fiato.

Al pomeriggio siamo partiti e andati a Tát per un concerto con la banda musicale ungherese ed è

stato semplicemente fantastico!

Dopo il concerto abbiamo cenato tutti insieme, accompagnati da una musica dolce e leggera in sottofondo e successivamente siamo tornati a Budapest più stanchi che mai.

I pranzi e le cene a Budapest erano buone ma i cibi erano quelli tipici ungheresi e per questo motivo ci si poteva aspettare un po' di difficoltà nel fatto che il cibo è completamente diverso da ciò che mangiamo



noi.

Ma nonostante ciò abbiamo mangiato tutto volentieri perché volevamo assaporare questi nuovi cibi.

Il terzo e ultimo giorno dopo aver caricato tutti i bagagli siamo partiti per l'isola Margherita e successivamente abbiamo fatto un giro in battello sul Danubio.

Era davvero bellissimo guardare la città dal fiume tanto che io non staccavo gli

occhi di dosso dal palazzo del parlamento che era talmente magnifico da non avere parole per descriverlo.

Dopo aver pranzato seppur a malincuore dovemmo abbandonare quella splendida città ed intraprendere il viaggio verso casa tenendo sempre questo ricordo nel cuore.

Evelyn Rovis



XIV Campus Banda Giovanile ANBIMA FVG a Piani di Luzza

Il giorno 25 agosto alle ore 16:00 ci siamo diretti ai Piani di Luzza per partecipare alla XIV edizione del Campus estivo "Musica Insieme".

Dopo aver scaricato armi e bagagli, abbiamo assistito a una presentazione del Campus ed eravamo in totale 140 ragazzi tra cui sette della nostra banda. Il momento più importante però, doveva ancora venire: lo smistamento nelle camere e, naturalmente, la cena.

Abbiamo dovuto adattarci ai rigidi orari imposti: colazione alle 7:30, poi prove di sezione fino alle 11:00, pranzo, di nuovo prove di sezione, cena alle 19:00, infine prove generali dalle 20:30 alle 22:30.

Abbiamo suonato veramente tanto e ogni sera eravamo sfiniti (era un trauma svegliarsi presto la mattina).



In una settimana infatti, siamo riusciti a preparare circa 20 brani in vista dei due concerti programmati (a Grado e a Friuli DOC)

Fortunatamente, giovedì ci è stato concesso il pomeriggio libero. C'era chi andava in piscina, chi dormiva, chi andava a farsi una passeggiata... insomma, ci siamo goduti il meritato riposo!!

La serata più bella in assoluto però, è stata quella di venerdì. Oltre ad aver avuto più tempo libero, abbiamo cantato e ballato tutti assieme fino a tardi.

Sabato 31, dopo aver lasciato i nostri alloggi, ci siamo diretti a Grado, dove avremmo suonato per il concerto.



Ci siamo preparati (ragazzi con camicia e pantaloni neri, ragazze con vestito lungo, sempre nero), abbiamo cenato velocemente e siamo andati in scena.

Suonare davanti a un pubblico così vasto, è stato davvero emozionante e gratificante per tutti... una settimana di duro lavoro ci ha ripagato con una serata all'insegna del divertimento ma soprattutto di tante emozioni.

Il Campus ci ha fatto conoscere tantissimi giovani da tutto il Friuli che, come noi, hanno la passione della musica. Inoltre, abbiamo avuto il piacere (e l'onore) di avere per maestri di sezione delle persone davvero in gamba e che ci hanno saputo trasmettere con entusiasmo il loro amore per la musica.

Oltre ad essere stata una grande opportunità per arricchirci e imparare cose nuove, è stata un'esperienza veramente fantastica e significativa.



Federica Agostinis



14-15-16 giugno 2019. Tolmezzo e tutta la Carnia si preparano ad accogliere e ad ospitare migliaia di Alpini, accompagnati dalle loro famiglie, per il consueto Raduno Triveneto che si tiene ogni anno in una località diversa del Nord-Est. Nell'approssimarsi dell'evento tutti i paesi della zona si sono dati da fare per rendere il più accogliente possibile l'arrivo delle Penne Nere. Così i

nostri bei comuni si sono pian piano riempiti di tricolori, nastri, fiori e palloncini e, ognuno, ha voluto esprimere a suo modo la propria vicinanza e simpatia per i nostri Alpini. In tutti i paesi, non mancano grandi cartelli inneggianti gli Alpini, numerosissime decorazioni e soprattutto non manca l'inesauribile entusiasmo della gente per questo importante evento.

Noi, come Banda, abbiamo partecipato a due delle tre giornate del raduno, cioè sabato 15 e domenica 16. Purtroppo, io e alcuni altri ragazzi del C.B.V.G., non abbiamo potuto prendere parte alla cerimonia iniziale dell'alzabandiera e alla successiva sfilata del sabato mattina perché, proprio quel giorno, dovevamo sostenere l'esame scritto di matematica di terza media e, non potevamo proprio mancare. Domenica però, ci siamo fatti trovare pronti per l'evento e, ve lo assicuro, è stato davvero memorabile. Quel giorno avevamo in programma due sfilate: prima dovevamo accompagnare la sezione di Verona, poi, la nostra sezione Carnica. Quella mattina, verso le nove, come da programma, ci siamo ritrovati nella zona riservata all'ammassamento vicino al Consorzio Agrario. In particolare, il punto di ritrovo per noi bandisti era il cortile sotto casa di Manlio che ci ha generosamente ospitati. Mentre aspettavamo l'inizio della prima sfilata si potevano sentire le altre bande che scaldavano gli strumenti, pronte a partire, e moltissimi Alpini erano già inquadrati e pronti per la sfilata. Di tanto in tanto risuonavano le potenti cadenze dei rullanti accompagnati dai grandi tamburi imperiali, segnale che indicava la partenza delle varie sezioni. Noi ragazzi eravamo impazienti ed anche un po' preoccupati per la sfilata perché sapevamo che sarebbe stata lunga e faticosa. Col passare del tempo tutte le sezioni, una dopo l'altra, sono partite e noi sempre lì ad aspettare. L'ansia cresceva sempre di più, fino a quando... Bum!! Bum!! ... Si parte!

La sfilata è cominciata. In pochi minuti l'ansia e l'agitazione si sono trasformati in gioia e allegria. In vista delle Penne Nere e della banda la gente applaudiva e acclamava sempre di più, sempre più forte. Un'emozione davvero indescrivibile! Nel vivo della sfilata, in via Matteotti, le persone applaudivano più che mai. Fra le strette vie il suono degli strumenti era ancora più forte e c'era tanto rimbombo. Tutte le strade in cui passava la sfilata erano gremite di gente festosa venuta da tutte le parti per l'importante manifestazione e tutti, ma proprio tutti, incitavano, incoraggiavano e salutavano gli Alpini. Fra la gente, poi, ogni tanto sono riuscito a intravedere anche dei conoscenti, dei parenti e degli amici che mi hanno letteralmente dato la carica e mi hanno fatto dimenticare le fatiche. È stato davvero bello. Alla fine del primo giro, pur avendo percorso ben più di un chilometro sotto il sole cocente di giugno, gran parte



della banda non era stanca e io, dopo aver provato per la prima volta in assoluto una sfilata così importante, non vedevo l'ora di iniziare anche la seconda. Siamo nuovamente tornati "da Manlio", base di partenza per il secondo giro. Un po' di relax, di riposo e di acqua fresca per dissetarci, e poi ... Via di nuovo! Sapevo che nel secondo passaggio ci sarebbe stata ancora più partecipazione e che il pubblico avrebbe acclamato ancor più forte sia gli Alpini che la banda, perché sarebbe stata la volta della nostra sezione "Carnica". Quando abbiamo incominciato la seconda sfilata, faceva molto caldo, addirittura sopra i 35°, ...ma non abbastanza per abbattere il nostro entusiasmo e il nostro orgoglio. Ed è così che abbiamo ripercorso lo stesso tragitto ma, questa volta, col doppio degli applausi e dei complimenti. Il momento più



emozionante è stato quando la sfilata ha attraversato la piazza grande, davanti al Duomo dove si trovava il palco delle autorità. Tutte le nostre fatiche sono state ripagate dagli applausi della gente. Giunti al termine moltissime persone mi hanno fatto i complimenti e io ero davvero felice e orgoglioso.

Faccio parte della banda da cinque anni e ho avuto varie occasioni per partecipare a delle sfilate. Questa volta però è stato diverso e la giornata mi ha regalato maggiori emozioni. Mio papà mi aveva raccontato molte volte quanto fosse straordinario suonare a un'adunata degli Alpini, ma fino ad oggi, più di tanto non ero riuscito a capirlo. Dopo questa calda domenica di giugno, finalmente, ho capito ciò che intendeva. Adesso non vedo l'ora di partecipare anche all'Adunata Nazionale Alpini che il prossimo anno si terrà a Rimini. Speriamo solo che non faccia così caldo!!

Samuele Donada

L'angolo degli allievi della scuola di musica

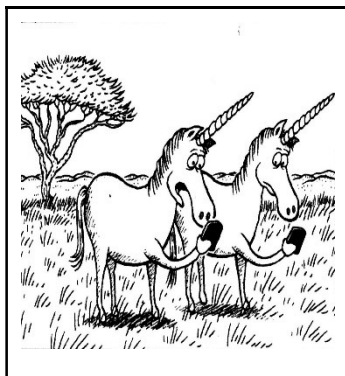
La musica è sempre stata per me qualcosa di affascinante. Sono entrata in contatto con la musica fin dai primi istanti della mia vita: il suono dell'armonica a bocca che mio papà mi suonava per farmi addormentare è un dolce ricordo, così come la grande varietà di CD di ogni genere che ascoltavamo tutti assieme ha contribuito ad accrescere in me la passione per la musica in generale. Da piccina provavo a suonare, se così si può dire, tutti gli strumenti che c'erano in casa : dalla tromba alla chitarra a qualsiasi flauto o piccolo strumento disponibile. L'emozione più grande però era quando la sera io e mia sorella, affacciate al balcone di camera nostra che dava sulla scuola di musica, assistevamo indirettamente alle prove della Banda e io con espressione sognante pensavo fra me e me : "Un giorno forse sarò anch'io così brava da suonare assieme a loro!"

Un altro indimenticabile ricordo, uno dei più belli probabilmente, è quello in merito alle sfilate di prova per il paese, verso la fine dell'estate: appena realizzavo che La Banda stava sfilando correvo subito verso i suonatori e, superata l'iniziale timidezza di una bambina, mi accodavo e mi lasciavo trasportare dal ritmo incalzante della marcia che veniva suonata.

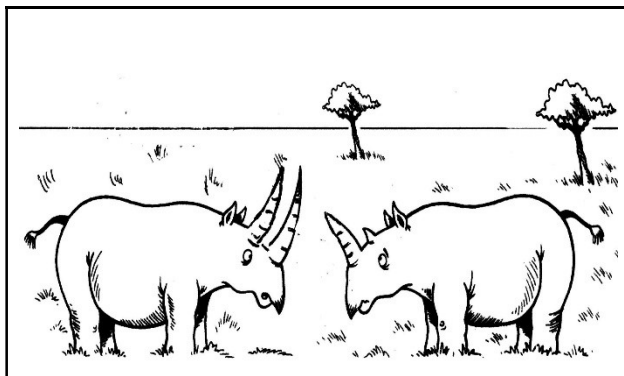
Quest'anno ci sarà il mio esordio , forse un po' tardivo rispetto a quello di molti altri componenti, ma poco importa. Sono soddisfatta e felice dopo il tempo impiegato per la mia preparazione di entrare a far parte di questo gruppo di persone e amici che condividono una passione comune, la musica.

Arianna

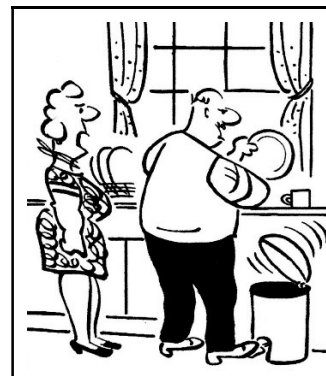
Un po' di umorismo... musicale



Whatsapp del CBVG! puntuali ore 18... muoviamoci!



Si si, è un corno doppio, in Fa e Si bemolle...



Giorgio! In banda ci metti più entusiasmo con piatti e batteria



...Cidulona 2019...

... spietant di cambiâ al decennio il prefis
i contarin dai bandiscj, bandistas e dai lor fis



In avrîl un biel viaç i vin fat in Ungjaria
pal divertiment di vecjos, giovins e mularia
e tra un gulash, un tai e una pasegjada
i sin rivâts a fa sul puest encje una sunada

Se par sfilâ l'ANA Carnica chest àn
no nu à volût ta l'adunada di Milàn
una bielscima figura vin fat in zona
par lôr, nô e encje par chei da Verona



Al Raduno das bandas in lui a Paulâr i vin stât
e i cent e dîs agns da Filarmonica i vin festegjât
e in avost sin lâts sù a Ludaria e Rigulât
da che pal Grup dai Alpins i vin sunât

e pò vin compagnât dos nestas sezions
par ducj chei decennios di donazions
i cinc di Soclêf e i sîs di Prât
sunant prin e dopo mesa i vin festegjât



Di dôs bandistas ca sunint in concert o in sfilada
una a fat un master e che âta si è laureada
e encje chest ant l'anagrafe da banda aè in atîf
Aurora aè rivada e un âta creatura aè in arîf

e nô bandiscj, alievos di cjasa e cun chei dal For
plui chei ca son a chî e chei ca son a tor
...i sperin che l'an cal ven
a šu puarti ogni sorta di ben

MM



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in ca)	
Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997	
FIRMA	<i>Marie Ressi</i>
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	93001980304
Finanziamento della ricerca sanitaria	
FIRMA	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	
Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale	

Sostienici!

Dai il tuo 5x1000 al C.B.V.G.!!!

L'operazione è molto semplice e non costa nulla, basta firmare e compilare nell'apposita casella il codice fiscale dell'associazione nello spazio dedicato alle **"Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e alle associazioni di promozione sociale"**.

C.F. 93001980304

